

Turismo +

In vacanza con il nostro avatar: le nuove prospettive del turismo

23 Gennaio 2023



Bi Village a Fasana

Ultime Notizie

Le Dolomiti Bellunesi miglior "Parco Rifiuti Free" d'Italia

23 Gennaio 2023 | **Ambiente**

Street Art: sette murali italiani nella classifica dei più belli del mondo

23 Gennaio 2023 | **Arte e Cultura**

Aeroporti: la classifica di ParkVia

23 Gennaio 2023 | **Società**

Covid, il virus che sa nascondersi nell'organismo

20 Gennaio 2023 | **Salute**

Spaccate a Venezia: il Comune paga la metà dei danni. Individuato il presunto responsabile

20 Gennaio 2023 | **Società**

TUTTE LE NEWS



Promozione Gift Card



[Ambiente](#)[Arte e Cultura](#)[Economia](#)[Salute](#)[Società](#)[Politica](#)[Turismo](#)[Carovita](#)**Turismo +**

In vacanza con il nostro avatar: le nuove prospettive del turismo

23 Gennaio 2023



Bi Village a Fasana

Condividi l'articolo:



Nasce la prima Academy dedicata agli operatori dell'Open Air. In collaborazione con il Metaverso

“Visitare” la struttura prescelta per le proprie vacanze, testandone le qualità prima di entrarvi fisicamente, un **servizio di cui potranno usufruire anche gli studenti della prima Academy dedicata agli operatori dell'Open Air.**

Sarà infatti il **proprio Avatar** a muoversi nel mondo parallelo del Metaverso, vivendo e imparando a **conoscere, sia pur virtualmente, le prerogative del territorio e dell'hotel** in cui trascorrerà le vacanze o dove lavorerà come dipendente.

E' questa una delle caratteristiche del **progetto** ideato dal gruppo privato BiHoliday in sinergia con Ciset – Centro Internazionale di Studi sull'Economia del Turismo.



balneari, la **montagna**, ma anche luoghi lontani, raggiungibili con **viaggi intercontinentali**.

Ma è l'**Open Air il comparto turistico** che in questo momento **sta vivendo la crescita maggiore**, soprattutto nell'area dell'Alto Adriatico, **Veneto** in testa, dove il 2022 si è rivelato un anno davvero straordinario: **+17% di turisti stranieri, +4% di italiani**.

Sul tavolo degli imprenditori che si occupano di quello che è oggi il comparto turistico più dinamico d'Italia c'è però il grande problema del personale e della formazione, un tema delicato che riguarda ora anche la digitalizzazione.

Ecco perché è nata la prima **Academy** dedicata agli **operatori dell'Open Air**, un istituto varato da Ciset – Centro Internazionale di Studi sull'Economia del Turismo, in sinergia con BiHoliday, gruppo privato che vale circa 1 milione di presenze all'anno nei due villaggi gestiti direttamente: il San Francesco a **Caorle**, nel veneziano e il Bi Village a **Fasana**, in Croazia.



Villaggio San Francesco, Caorle

Comunicazione e accoglienza, conoscenza del territorio e digitalizzazione

Prospettive e problematiche turistiche dell'Open Air nell'Alto Adriatico, sono state inquadrare nel corso di una conferenza stampa molto diversa dal solito, in parte dal vivo, in parte nel Metaverso, a cui hanno partecipato Simone Puerto, giornalista esperto di tech tourism, in diretta dalla Sala MetaBiHoliday Spatial.io – Metaverso, l'assessore al Turismo della Regione del Veneto, Federico Caner; il presidente di Faita-Federcamping, Alberto Granzotto; il presidente del Ciset, Michele Tamma; la Head of Research, Valeria Minghetti; e la Senior Researcher, Federica Montaguti con il DG di BiHoliday Ilenia Cherubin, presenti invece all'Università di Ca' Foscari.

"BiAcademy rappresenta un unicum nel panorama italiano e internazionale – ha spiegato Federica Montaguti -. Si rivolge a tutte le figure del settore Open Air, anche a quelle con contratti a tempo determinato che meritano attenzione e formazione, indipendentemente da dove si andrà poi a sviluppare la loro carriera".

Nel percorso di circa **200 ore** saranno fornite infatti non solo competenze nel campo della **comunicazione e dell'accoglienza**, ma anche della **conoscenza del territorio e delle sue opportunità**, concentrandosi anche sullo sviluppo di **abilità digitali** e sulla **capacità di gestire tempo, priorità e rapporto con i colleghi**.

"La didattica è basata soprattutto su **interazione e simulazioni** in modo da mettere il più possibile gli studenti/nuovi assunti in **contatto con situazioni reali** e rendere l'apprendimento adatto a tutti anche grazie alla co-presenza di esperti senior, professionisti e manager di BiHoliday – ha aggiunto Montaguti – Durante il percorso gli studenti vivranno inoltre due settimane intensive nel camping San Francesco per **entrare in sintonia con la struttura e conoscere da vicino il territorio**".

Si entra in Meta

“Ma l’ Academy dedicata agli operatori dell’Open Air utilizzerà anche il Metaverso per creare **simulazioni in grado di proiettare gli studenti nel mondo dei due villaggi** gestiti da BiHoliday, un’integrazione che verrà offerta anche ai **clienti** che prenoteranno le proprie vacanze nelle nostre strutture – ha annunciato il DG di BiHoliday Ilenia Cherubin –. Chi lo vorrà potrà infatti ricevere un **link a cui collegarsi per entrare nell’universo parallelo del Metaverso e “visitare”, sia pur virtualmente, attraverso il proprio Avatar, il villaggio scelto per la propria vacanza**, prima di entrarvi fisicamente, testando così la qualità dei servizi offerti”.



Da sx: l'assessore regionale al Turismo Federico Caner ed Ilenia Cherubin

Il Nord est concentra il 22% delle imprese del settore

“Il Nord Est che concentra il 22% delle imprese del settore, ha confermato il suo ruolo di area top per il turismo Open Air in Italia anche nell’estate 2022, con una crescita del **+17% della domanda straniera, trainata dal tradizionale mercato tedesco** – ha rilevato Valeria Minghetti, Head of Research del Ciset – È **l’unica area in Italia dove aumentano i turisti italiani** (+3% degli arrivi e +4% delle notti), mentre nelle altre zone il turismo domestico rimane stabile dopo il boom del 2021. Anche l’**incremento del fatturato** è superiore nel nord est rispetto alla media italiana: **+13% contro il 6%**”.

A fronte di questi risultati, si prospetta la sfida di garantire vacanze di sempre maggior qualità.

“Con l’avvio di questa esperienza – ha detto Ilenia Cherubin, DG di BiHoliday – immaginiamo di poter costruire una rete forte, capace di interagire con costanza, fatta di imprenditori e amministrazioni in grado di garantire una **qualità della ricettività sempre maggiore**, un **livello occupazionale costante**, non più solo stagionale ed uno **switch (conversione ndr) verso una digitalizzazione sempre più diffusa**”.

Il gradimento va conquistato e mantenuto. “Soprattutto – ha sottolineato Michele Tamma, presidente del Ciset – in questo particolare ambito il successo chiede di dare **risposte nel campo della sostenibilità e della competitività internazionale** da parte delle nostre eccellenze e delle nostre imprese”.

Un punto su cui è ritornato l’assessore al Turismo della regione Veneto Federico Caner: “ Il settore dell’**open air** -ha rimarcato – è sicuramente **uno dei segmenti che meglio ha reagito al post pandemia** ed ha contribuito alla **ripresa del turismo veneto**, arrivando in alcuni periodi a registrare presenze addirittura superiori al 2019, anno record. I dati positivi del 2022, se da un lato confermano il **valore della cultura dell’accoglienza** degli operatori della nostra Regione e l’**importanza del fattore umano**, dall’altro però rappresentano anche un punto di riflessione per accrescere la qualità dei servizi offerti, soprattutto in ottica strategica di pianificazione”.

Claudia Meschini